

GIORNALINO YOUNG

NEWSLETTER DEI VOLONTARI YOUNG DI CAMELOT HIM ODV

Associazione CAMELOT HIM - Humanitarian Italian Mission ODV Via M. Lessona nr. 10 00134 Roma Italia Tel/fax +39 06 97276793 Mob. +39 347 1418483
C.F. 97165760584 Sito Web: www.camelot-him.org E-mail: info@camelot-him.org PEC: camelot.him@pec.it

ACCOGLIENZA GIUBILEO

Siamo stati chiamati ad allestire e tinteggiare, con i Volontari Camelot, i locali di un'ex scuola in via Carlo Avolio ...

RADIO TELE- COMUNICAZIONI

Sono da poco entrato a far parte del gruppo della Protezione Civile Young. L'incontro di Sabato 18 ...

ESERCITAZIONE PAADEF

Si è svolta un'esercitazione tecnico-pratica di montaggio e allestimento del PAADEF ...

RISCHI DEL TERRITORIO

ultimo incontro d'anno del Progetto "Scuola di Protezione Civile" per noi Young, i futuri volontari operativi...

GIOVANI IN AZIONE: FORMAZIONE, ESPERIENZA E SPIRITO DI SQUADRA PER CRESCERE INSIEME NELLA PROTEZIONE CIVILE

I primi sei mesi del 2025 hanno visto i ragazzi del Progetto Young della Protezione Civile Camelot HIM protagonisti di un percorso entusiasmante, ricco di attività pratiche, scoperte e momenti di crescita collettiva. Dalle comunicazioni radio alla gestione delle emergenze, dall'orientamento alle esercitazioni in scenari reali, fino alla partecipazione a grandi eventi pubblici, ogni incontro ha rappresentato un'occasione per imparare, collaborare e sentirsi parte di un sistema più grande.

Ciò ha mostrato quanto i giovani siano capaci di impegnarsi seriamente, imparare in fretta e, soprattutto, lavorare in squadra. Tra radio e orientamento, pitture e montaggi, cani eroi e fuochi da domare, ogni incontro ha lasciato qualcosa di importante. Un piccolo passo alla volta, stanno diventando il futuro della Protezione Civile.



Hai tra i 10 e i 17 anni

e vuoi diventare
un giovane Volontario
di Protezione Civile?

Chiedici come fare

info@camelot-him.org

PUNTO DI ACCOGLIENZA DEL GIUBILEO

a cura di **CARLO MARTINO (16 anni)**

Inizialmente, per l'incontro del 15/02/25, avremmo dovuto svolgere una lezione di formazione e tecniche di orienteering.

Tuttavia, a causa di un'urgenza, siamo stati chiamati ad allestire e tinteggiare, con i Volontari Camelot, i locali di un'ex scuola in via Carlo Avolio destinata a Punto di Accoglienza dei pellegrini del Giubileo, vicino alla sede centrale dell'istituto scolastico Majorana. Questa struttura ospiterà i pellegrini e i volontari che arriveranno a Roma in vista del Giubileo.

Noi YOUNG dell'Under 17 insieme agli Under 14 ci siamo ritrovati alle 14:45 presso la sede centrale di Camelot, a Spinaceto. Verso le 15:15, ci siamo incamminati verso la seconda sede, dove avremmo iniziato i lavori di riabilitazione della struttura.

Una volta arrivati, ci siamo subito divisi in due gruppi: il primo si sarebbe occupato di tinteggiare le pareti, trasformandole da azzurre a bianche, mentre il secondo avrebbe dovuto spostare alcuni oggetti utili dal magazzino a una sala apposita.

Io ho lavorato in entrambi i gruppi: inizialmente mi sono occupato della pittura, poi, verso la fine, ho aiutato a spostare diversi oggetti particolarmente pesanti.

Quasi nessuno nel gruppo della pittura aveva esperienza con i muri, quindi una volontaria ci ha spiegato la tecnica, permettendoci di svolgere un lavoro quasi perfetto, aiutandoci a vicenda.

È stato un compito piuttosto faticoso, ma più di precisione rispetto a quello dell'altro gruppo, che doveva trasportare sacchi contenenti la struttura delle tende in emergenza. Anche lì, grazie a un grande lavoro di squadra, siamo riusciti a portare a termine tutto.

Abbiamo concluso i lavori intorno alle 17:45, prima del previsto.

È stata una giornata sicuramente utile, perché abbiamo imparato molte cose nuove, ma allo stesso tempo anche divertente.



ESERCITAZIONE MONTAGGIO E SMONTAGGIO PAADEF

a cura di **MARINA CAVALLINI – Volontaria Giubileo**

Il 1° marzo, presso l'Aeroporto di Ciampino, si è svolta un'esercitazione tecnico-pratica di montaggio e allestimento del PAADeF, il Punto di Assistenza alla Disabilità e alla Fragilità, fiore all'occhiello del progetto di Camelot HIM per il Giubileo. Si tratta di una struttura mobile e modulare, composta da tre tende pneumatiche climatizzate e da un gazebo, progettata per accogliere persone diversamente abili, anziani, mamme che necessitano di allattare e chiunque abbia bisogno di assistenza.

La giornata è stata particolarmente interessante per noi volontari temporanei (ovvero dedicati, per il momento, alle sole attività giubilari), perché abbiamo potuto sperimentare l'attività pratica dei volontari di Protezione Civile. Montare e smontare, allestire e disallestire è meno facile di quanto possa sembrare e presuppone un'attenta pianificazione e - come sempre - un'adeguata formazione. Abbiamo infatti partecipato a brevi sessioni formative sulla logistica, sul primo soccorso e sulle radiocomunicazioni. Ed è stato in fondo anche divertente rianimare manichini e scambiarsi messaggi radio in un nuovo gergo... Un incontro con due funzionari delle Forze dell'Ordine ha poi permesso di approfondire il tema della gestione della folla in situazioni di emergenza: ovviamente sempre tutto rapportato ai limiti e ai confini dell'operato della Protezione Civile.

La giornata si è conclusa con la consegna ai volontari temporanei degli attestati di formazione, delle tessere e delle divise. E' stato un momento emozionante, il primo passo ufficiale di ingresso in Camelot, anche se dal punto di vista umano tutti i volontari senior ci avevano già accolto fin dal primo giorno come parte della famiglia. Lo smontaggio del PAADeF e il carico di tutte le attrezzature sui mezzi di trasporto hanno rappresentato l'ultimo momento di addestramento sulla logistica.

Questa attività è stata un'importante occasione per tutti i volontari di Camelot HIM di rivedersi, conoscersi meglio (aspetto importantissimo soprattutto per chi si è da poco inserito nel gruppo) e vivere finalmente un'esperienza pratica insieme, preparandoci ai prossimi eventi del Giubileo. La giornata ha inoltre contribuito a rafforzare lo spirito di squadra, elemento fondamentale per affrontare le sfide future

con professionalità e dedizione. Siamo orgogliosi di contribuire, pur nel nostro piccolo, al sistema della Protezione Civile: svolge un ruolo importante, anche se ci si accorge di loro solo in occasione delle emergenze. Però il lavoro è costante e l'impegno è continuo nel tempo ed è fatto di formazione, competenze, tecnologie, strumenti e soprattutto impegno e dedizione.



GIUBILEO DEL VOLONTARIATO

a cura di **SIMONE D'ANGELO** (17 anni)

Domenica 9 marzo, in occasione del Giubileo del Mondo del Volontariato, si è tenuto un grande evento in piazza S. Pietro in cui oltre 35.000 persone, di cui la maggior parte volontari di associazioni operanti all'interno del sistema di Protezione Civile e non, si sono riunite per ascoltare la Santa Messa in Piazza San Pietro presieduta dal cardinale Michael Czerny, Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, che ha letto l'omelia preparata da Papa Francesco e per pregare per il miglioramento delle condizioni di salute del Pontefice. Undici ragazzi del progetto Young con età compresa tra i 13 e i 17 anni, affiancati da Alessandro, giovane volontario in formazione, e Agostino, responsabile del Progetto e Formazione Young, hanno avuto la possibilità di assistere di persona all'evento. La giornata è iniziata con l'appuntamento alla fermata di Eur Magliana dove, accompagnati dalla mamma di due Young e Volontaria per il Giubileo, abbiamo preso la metro per arrivare in Piazza Risorgimento.

In questa occasione Camelot è stata l'associazione designata a montare, smontare e gestire uno dei Punti di Assistenza e Accoglienza per persone con Disabilità e Fragilità (PAADeF). Questi punti sono operativi durante i grandi eventi volti a garantire supporto e accoglienza adeguata a chi ne ha bisogno, facendo anche in modo che i Posti Medici Avanzati (PMA) vengano utilizzati solamente per esigenze mediche reali e comprovate. Appena arrivati abbiamo trovato già i volontari operativi a presidio del PAADeF che ci hanno spiegato le principali funzioni della struttura. Poco dopo, non prima di esserci divisi in piccole squadre per simulare l'utilizzo delle radio in situazioni di intervento, ci siamo incamminati in direzione del Colonnato di piazza S. Pietro. Durante il nostro percorso, abbiamo incontrato sia altri volontari che rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Le Misericordie ci hanno accolto a bordo di una delle loro ambulanze, mostrandoci da vicino il loro operato. I Vigili del Fuoco ci hanno illustrato le circostanze in cui intervengono e le modalità con cui gestiscono le emergenze.



Abbiamo avuto anche il privilegio di parlare con due agenti della Polizia di Stato in borghese, un Ispettore Superiore e la Responsabile della Questura per la sicurezza dell'evento.

I Carabinieri, con grande disponibilità, hanno risposto alle curiosità di alcuni Young, e molti altri professionisti della sicurezza e del soccorso hanno condiviso con noi Young la loro esperienza.

Prima di concludere il nostro percorso, abbiamo avuto anche l'emozione di essere intervistati dall'inviato del TG1 in Piazza San Pietro e di rivederci poi nel servizio andato in onda durante l'edizione serale del telegiornale.

La nostra passeggiata si è chiusa con gli Funzionari della Protezione Civile di Roma Capitale che ci hanno offerto l'opportunità di salire a bordo del Carro Comando e di vedere da vicino l'attività degli operatori all'interno e di assistere alle comunicazioni radio. La mattinata si è conclusa con il ritorno al PAADeF in piazza Risorgimento, prima di rientrare ognuno per sé alle proprie case. Quest'esperienza oltre ad essere stata estremamente interessante ci ha permesso di entrare in contatto con realtà diverse dall'associazione di volontariato che operano però nello stesso Sistema, per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica. Tutti i volontari che abbiamo incontrato durante la giornata sono stati gentili, disponibili e volenterosi di spiegare a noi più giovani in cosa consistesse il loro operato, dandoci la possibilità di avere una conoscenza più approfondita sull'organizzazione e sui vari attori del Sistema di Protezione Civile.

ORIENTARSI CON LA BUSSOLA

a cura di **MICHELA CAPUANO (16 anni)**

Nell'incontro di Sabato 29 marzo 2025, Agostino ci ha spiegato cos'è l'Orienteering e quali dotazioni servono: radio, cartina e bussola.

Durante la formazione, ci è stato mostrato come orientare la bussola, in base ai punti cardinali, ma anche come calcolare la distanza da un punto A ad un punto B su una cartina ridotta in scala.

Successivamente alla formazione, Agostino e Andrea ci hanno dato due fogli, sui quali sono presenti dei punti da 1 a 9. In questo esercizio il nostro obiettivo era quello di collegare i punti, calcolare la distanza l'uno dall'altro e di calcolare i gradi dell'angolo azimut, per esempio del punto.

Successivamente date le condizioni meteo, non è stato possibile fare orienteering all'aperto, bensì abbiamo fatto una simulazione di ricerca dei dispersi all'interno della sede Camelot Him ODV.

Durante questa simulazione, abbiamo attuato le informazioni apprese durante la formazione riguardante l'orienteering. Inoltre ci è stato spiegato come comportarsi durante la ricerca di persona dispersa e come comportarsi una volta che viene ritrovata; infatti ci è stato detto di tranquillizzare la persona e starle vicini.



Infine siamo andati alla sede di via Carlo Avolio, inaugurata a Marzo per il Giubileo. Inizialmente la sede l'avevamo vista quando era ancora in fase di allestimento, invece tutt'oggi è una sede che ospiterà i pellegrini del Giubileo. Al suo interno ci sono 60 posti letto, con una sala per cucinare, sala per fare colazione, stanze per dormire, un magazzino, bagni e una sala per i Volontari.

Il Giubileo 2025 è l'evento del decennio, un'occasione di incontro straordinaria che vedrà milioni di pellegrini arrivare a Roma!

Puoi essere la differenza tra caos e ordine, tra disagio e sicurezza.

Unisciti a Camelot HIM come Volontario di Protezione Civile per il Giubileo 2025 e aiuta a garantire che la nostra città, i suoi cittadini e i visitatori vivano un'esperienza sicura e memorabile!

Non è richiesta esperienza, solo la voglia di mettersi in gioco!



ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE
CAMELOT HIM

**IL GIUBILEO
 2025
 È L'EVENTO
 DELL'ANNO**

Collabora con i nostri
 Volontari di Protezione
 Civile e vivi
 un'esperienza da
 protagonista!

VUOI SAPERE COME?

CONTATTACI

347 141 8483 - info@camelot-him.org

www.camelot-him.org



RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

a cura di **GAIA ALBANESE (16 anni)**

Oggi 21 giugno, ultimo incontro d'anno del Progetto "Scuola di Protezione Civile" per noi Young, i futuri volontari operativi, abbiamo imparato (per molti era un ripasso) ad usare gli attrezzi e DPI (dispositivi di protezione individuale) che si usano in caso di incendi boschivi.

Anche se era l'ultima lezione, erano presenti 3 nuovi futuri Young, Raffaele, Andrea e Irene. Abbiamo iniziato col parlare di cos'è la Protezione Civile, e chi sono i soggetti che entrano in campo in caso di emergenza, per poi parlare di incendi e provare noi stessi gli stessi attrezzi che si utilizzano. Gli incendi si creano a causa di tre fattori: combustibile (come il legno o la carta), comburente (l'ossigeno) e un innesco (fonte di calore come un fiammifero, un accendino).

Subito dopo abbiamo usato due strumenti che vengono utilizzati per spegnere le fiamme, un rastrello (che serve ad allontanare una parte di combustibile per evitare che vada a fuoco) e un flabello (fatto con delle cinghie ignifughe, legate alla estremità di una mazza di legno, che serve a frustare il fuoco per soffocarne l'ossigeno).

Poi ci siamo vestiti come i volontari che intervengono

in caso di incendio, abbiamo indossato i caschi, gli occhiali, i guanti e la giacca.

Subito dopo ci hanno fatto fare delle prove pratiche; hanno portato un autopompa su un veicolo pick-up, (su cui è installata una cisterna contenente 400 litri di acqua) a cui era collegata una pompa motore che ci permetteva di sparare acqua ad alta pressione, utile per spegnere le fiamme e raffreddare il suo calore. Infine ci siamo esercitati a lanciare e srotolare la manichetta, che è un tubo semi rigido che si collega agli idranti per rifornire d'acqua l'autopompa.

Dopo queste esercitazioni ci siamo riposati e ci siamo salutati augurandoci buone vacanze.



RISCHIO ALLUVIONE E USO DELLE CORDE

a cura di **Mirko Coluccini (16 anni)**

Il 24 Maggio abbiamo fatto un'attività che è durata 4 ore in cui abbiamo imparato tecniche per muovere sacchi di sabbia in caso di alluvione per bloccare l'acqua, questa tecnica è stata sviluppata per risparmiare energie e evitare di farsi male durante le operazioni: essa consiste nel mettersi in due file parallele leggermente sfalsate e passare i sacchi diagonalmente.

Abbiamo imparato, con la pratica, l'uso delle corde per fare nodi resistenti e facili da sciogliere se necessario, e abbiamo anche imparato a fare delle imbracature, sia con una che con due mani, l'attività è finita alle 19:00.



RADIO TELECOMUNICAZIONI IN EMERGENZA

a cura di **Filippo Antonucci (14 anni)**

Sono da poco entrato a far parte del gruppo della Protezione Civile Young. L'incontro di Sabato 18 Gennaio è stato molto interessante, abbiamo parlato delle radio, cosa sono, perché e come utilizzarle. I Volontari Camelot ci hanno illustrato il codice NATO e modalità per comunicare, per iniziare a parlare si deve prima pronunciare il destinatario e dopo il mittente, che a sua volta risponderà. Inoltre ci hanno spiegato come funzionano le onde radio e perché è necessaria la presenza di un ponte ripetitore nei pressi di una montagna poiché è fondamentale per la trasmissione del segnale ad ampio raggio.

Il codice NATO è l'alfabeto di tutte le lettere, composto da parole facilmente distinguibili per ogni lingua straniera ed è usato per lo spelling delle parole.

Nella seconda parte della giornata abbiamo fatto una esercitazione e prove radio per la sede e dintorni, ci hanno diviso in 4 team composti da circa 3-4 persone, ognuno accompagnato da un membro dello staff Camelot. Ogni squadra aveva il nome delle prime 4 iniziali del codice NATO, ovvero ALFA, BRAVO, CHARLIE, DELTA.

Io stavo nella squadra CHARLIE, e la sala di comando, che era formata da due young U17 e controllata da Agostino, gestiva le operazioni che dovevano eseguire i 4 team.

Alla nostra squadra, ci avevano assegnato di trovare un idrante su strada, dandoci alcune indicazioni di riferimento via radio con un parco e una strada, dopo che abbiamo raggiunto l'idrante, abbiamo mandato via whatsapp la rispettiva foto, dopo, la sala di comando ci ha dato altre indicazioni sempre via radio per raggiungere il supermercato del Déco. Fortunatamente non abbiamo avuto nessun problema per raggiungere il Decò e ricevere le informazioni dalla sala di comando, infatti il nostro team è stato il primo a rientrare in sede. Purtroppo non è stata una spedizione di successo per il team BRAVO, difatti non è stato possibile ricevere alcun informazione da loro per circa 20 minuti, nonostante la sala di comando ha cercato di comunicare con loro in 3 modi: via radio, via telefono e via whatsapp.

Dopo anche la squadra BRAVO è potuta ritornare in sede.



COMUNICAZIONI RADIO NELLA SALA OPERATIVA

a cura di **GAIA ALBANESE (16 anni)**

Il 18 Gennaio del 2025 ci siamo riuniti insieme ai volontari in sede. È il nostro primo incontro dell'anno e abbiamo parlato dell'uso delle radio in emergenza e di come le attività dei Volontari vengono coordinate dalla Sala Operativa della Protezione Civile. All'inizio Agostino ci ha spiegato come funzionano le radio, come si riesce a comunicare tra i vari paesi, i vari tipi di frequenze, e come comunicare. Dopo la spiegazione abbiamo fatto un'esercitazione:

I volontari Camelot hanno scelto due Comandi Mobili (CM1 e CM2) e hanno diviso il resto in 4 squadre.

Io ero un Comando Mobile, e avevo il compito di comunicare con due squadre in posti diversi, che mi venivano riferiti da un volontario. Devo ammettere che è stato molto divertente e interessante, ma anche che utilizzare le radio è molto più complicato del previsto.

PETS 2025

a cura di **ROBERTO FIASCHI (12 anni)**

Noi YOUNG e Volontari operativi di Protezione Civile di Camelot HIM siamo stati a Euroma 2 dove è stato inaugurato l'evento PETS, con la donazione di un cane guida per una persona non vedente.

L'evento parlava degli animali che ci aiutano nella normale vita quotidiana e in eventi speciali, cani per non vedenti o animali delle forze dell'ordine cioè le unità cinofile, cani antidroga, cani cash-dog (per il traffico di valuta) e cani per i salvataggi. Hanno fatto anche vedere delle esercitazioni e simulato la ricerca di un signore "disperso" che si era nascosto. Il cane lo doveva trovare e lo ha trovato più volte in varie scatole.

Poi i cani addestrati della Guardia di Finanza hanno fatto delle esercitazioni antidroga dove venivano messe finte sostanze stupefacenti nascoste nelle valigie e i cani le trovavano fiutandole, è stato molto istruttivo e vedere i cani a lavoro ed è stato bellissimo capire veramente quanto ci aiutano nella lotta al crimine.

Successivamente si sono alternate le esercitazioni delle unità cinofile di Polizia di Stato, Carabinieri, Soccorso Alpino e Vigili del Fuoco.



CAMELOT HIM OdV ha compiuto 25 ANNI!

Un quarto di secolo al servizio della Comunità e del Territorio

Festeggiamo insieme questo importante traguardo con tante iniziative ed eventi per celebrare e ringraziare tutti coloro che sono stati con noi in questi anni, primi tra tutti i VOLONTARI!



SEGUITECI e SOSTENETE il NOSTRO IMPEGNO



IBAN IT810083270325800000001092
BCC di Roma BIC ICRAITRRROM

51000 Codice Fiscale
97165760584